

Donizetti, i fondi dalla Regione «Ora manca solo il governo»

Da Maroni 1,5 milioni. Inizio lavori in primavera, «anche senza mutuo»

La Regione approva uno stanziamento di 1,5 milioni di euro per il Teatro Donizetti e ora i conti iniziano a tornare. Ci sono 12 milioni nelle casse della Fondazione Donizetti per avviare i lavori e un altro milione sarebbe destinato ad entrarci nel giro di pochi mesi, se le trattative già intavolate per contributi da privati verranno confermate. Così l'obiettivo dei 18 milioni di euro, budget necessario per completare il recupero del lirico cittadino, si fa più vicino.

Lo stanziamento regionale è stato confermato ieri dal consigliere comunale leghista Alberto Ribolla, che ha fatto da tramite nelle ultime settimane con la giunta Maroni. «Si sono aperti spazi in fase di bilancio — spiega Ribolla — e grazie all'intervento dell'assessore Massimo Garavaglia e del presidente Roberto Maroni i fondi arriveranno a Bergamo». Il contributo accorcia la distanza tra budget reale e costo complessivo delle opere. Una distanza che, in mancanza di ulteriori fondi, sarebbe colmata da un mutuo.

«In questo modo saremo in grado di pagare rate più leggere — spiega Valerio Marabini, consigliere delegato della Fondazione Donizetti — e, anzi, sono convinto che arriveranno altri contributi. Non è escluso che centreremo l'obiettivo dei 18 milioni senza dover richiedere finanziamenti. Sono in attesa di conferme per centinaia di migliaia di euro da privati. Risparmiando sui mutui, saremo in grado di accantonare risorse da reinvestire sulle attività del teatro, in particolare quelle estive che possono

attrarre un maggior numero di turisti, soprattutto stranieri, nella nostra città».

Il finanziamento regionale si va ad aggiungere a quello del Comune (1,5 milioni), Fondazione Cariplo (3,5 milioni), Banca Popolare di Bergamo (2 milioni), Credito Bergamasco (250 mila euro), Brembo (250 mila euro), Gewiss (60 mila

euro), solo per citare i più significativi. «Vero è che lo Stato contribuisce con la defiscalizzazione dell'Art Bonus, ma ci aspettiamo qualcosa anche dal governo. I parlamentari ci stanno lavorando», dice Marabini. Da parte sua l'amministrazione comunale, dopo le difficoltà degli anni scorsi sull'Accademia Carrara (solo 100

mila euro arrivarono da Milano), sottolinea: «Siamo molto contenti — dice l'assessore alla Cultura Nadia Ghisalberti —. La Regione si dimostra in questo caso attenta a un polo centrale per la cultura in città. Si tratta certamente di un contributo decisivo».

A questo punto la prima parte dei lavori, che partiran-

no tra la primavera e l'estate del 2016, ha sufficiente copertura finanziaria. A cantiere aperto la Fondazione continuerà a cercare finanziatori: «Fin qui i bergamaschi sono stati molto generosi verso un simbolo della loro stessa identità».

Simone Bianco



18

milioni di euro

il costo totale stimato per i lavori di restauro del Teatro Donizetti che cominceranno nella primavera del 2016. Il Comune contribuisce con 1,5 milioni

12

milioni di euro

sono ora a disposizione della Fondazione Donizetti, dopo lo stanziamento di un milione e mezzo della Regione, per i lavori di restauro del lirico cittadino

